

**ISTITUZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI,
SCOLASTICI E PER LE FAMIGLIE**

COMUNE DI FERRARA

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premessa

Le Istituzioni degli Enti Locali, costituite ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 267/2000, dall'1/01/2015 hanno adottato, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, il medesimo sistema contabile degli Enti Locali di appartenenza.

Questo ha significato per l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie di Ferrara, il passaggio, dal 2015, da un sistema di contabilità economico-patrimoniale ad un sistema di contabilità finanziaria con l'adozione dei medesimi modelli contabili utilizzati dal Comune di Ferrara.

Passando alla struttura generale del Bilancio preventivo, si evidenzia che la parte Entrata è articolata per titoli e tipologie, mentre la Spesa è strutturata per titoli, missioni e programmi.

Prima di entrare nell'analisi delle Entrate e delle Spese è necessario fare una precisazione riguardante le Spese per il personale e le Spese generali (luce, riscaldamento, acqua, gas, telefono, assicurazione, ecc.) che il Comune di Ferrara sostiene per l'Istituzione Scolastica. Così come già avvenuto nel Bilancio di Previsione 2016-2018, con il passaggio alla contabilità finanziaria, ed in funzione del Bilancio Consuntivo Consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre, si è reso necessario prevedere, nel Bilancio dell'Istituzione, le Entrate e le Spese per conto terzi e partite di giro. Tra queste, oltre ad azioni destinate al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, sono previste le spese sostenute direttamente dal Comune di Ferrara per l'Istituzione; si tratta, in sostanza, delle Spese per il Personale e delle Spese Generali. A copertura di tali spese è previsto lo stesso importo da contabilizzare tra le Entrate per conto terzi e partite di giro dell'Istituzione.

Si precisa che sia le entrate, sia le spese indicate nel Bilancio dell'Istituzione sono entrate e spese ricorrenti; in particolare il Bilancio non contiene previsioni relative ad entrate e spese espressamente elencate al punto 9.11.3 del Principio contabile della Programmazione (All. 4/1) del D. Lgs. 118/2011.

Analisi delle Entrate

Di seguito il riepilogo per Titoli delle Entrate del Bilancio di Previsione 2017-2019, autorizzatorio, redatto in forma finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Bilancio di Previsione 2017-2019				
ENTRATE				
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti			
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.320.201,23	6.487.376,23	6.487.376,23
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.325.201,23	6.492.376,23	6.492.376,23
TITOLO 3:	Entrate extratributarie			
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.000,00	3.998.000,00	3.998.000,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	122.000,00	122.000,00
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.121.500,00	4.121.500,00	4.121.500,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro			
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12
Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		23.499.966,87	23.428.261,35	22.478.261,35

Passando a trattare, nel dettaglio, i criteri adottati per la previsione delle entrate si evidenzia quanto segue:

1) Titolo 2 –Trasferimenti correnti.

		2017	2018	2019
Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	6.325.201,23	6.492.376,23	6.492.376,23

La previsione di Entrate per trasferimenti correnti, da Stato, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ferrara e Comune di Ferrara, è stata fatta sulla base dell'andamento dell'esercizio 2016 e tenendo conto di notizie ricevute nei tavoli di lavoro ai quali si è partecipato, seppure in carenza di informazioni certe relative agli stanziamenti futuri delle Province e nell'incertezza degli effettivi trasferimenti Statali sul fronte della risorse in materia di politiche sull'istruzione e sull'assistenza alle famiglie.

In linea generale, le previsioni tengono conto delle informazioni e indicazioni assunte presso gli uffici con i quali da anni il Comune collabora.

La parte più consistente delle Entrate da trasferimenti è costituita dal contributo del Comune di Ferrara, che trova corrispondenza nel Bilancio di previsione del Comune e che nel triennio, avrà il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Contributo per funzionamento	4.882.825,00	5.050.000,00	5.050.000,00
Contributo manut.ordin.immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	4.982.825,00	5.150.000,00	5.150.000,00

Si tratta di entrate che servono a far fronte alle spese per il funzionamento dei servizi erogati ai cittadini e alla manutenzione ordinaria degli immobili; l'impiego dei fondi di questa ultima voce avverrà con provvedimenti direttamente adottati dal Servizio LL.PP. del Comune, deputato dalla Giunta ad eseguire gli interventi necessari a mantenere in efficienza gli immobili utilizzati dall'Istituzione. Il programma degli interventi verrà concordato tra il predetto Servizio e l'Istituzione stessa, ad eccezione dei casi urgenti.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono rimasti in capo al Comune e figureranno interamente nel bilancio dello stesso.

I rimanenti trasferimenti provenienti, per la maggior parte, dallo Stato, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Ferrara e dall'Università di Ferrara sono in funzione delle finalità proprie dei servizi educativi erogati ai cittadini.

Lo Stato trasferisce somme per il funzionamento delle scuole d'infanzia comunali, per il sostegno degli interventi a favore dei minori disabili, per il rimborso di parte del consumo dei latticini nelle scuole e per il rimborso di una parte delle spese sostenute dall'Istituzione per i pasti consumati dagli insegnanti nelle scuole Statali.

Il trasferimento previsto ammonta a € 470.000,00 per ognuno dei 3 anni.

La Regione Emilia-Romagna sostiene, in parte, l'acquisto di libri di testo per le famiglie più bisognose, i progetti del Piano di Zona per il sostegno dei minori (attività di mediazione linguistica per minori stranieri e attività rivolte ai minori con handicap, ecc.), quelli per le Politiche Familiari, quelli dei Servizi Integrativi e per il prescuola. Una parte importante dei trasferimenti regionali sono legati alla L. R. n. 1/2000 e sono destinati al funzionamento dei nidi e alla Formazione e alla documentazione delle attività e degli insegnanti nelle scuole. Infine sono previsti trasferimenti da destinare alle Politiche familiari e centri per le famiglie e ai servizi integrativi.

La previsione di trasferimenti ammonta a: € 742.376,23 per ognuno dei tre anni.

Sebbene in assenza di informazioni precise relative all'effettiva attribuzione di fondi alle Province, si ritiene possibile ipotizzare trasferimenti da parte della Provincia di Ferrara, in linea con quelli dell'anno 2016, quantificati in € 110.000 per ognuno dei tre anni del Bilancio, da destinare al sostegno dei minori disabili.

- I trasferimenti provenienti dall'Università di Ferrara sono relativi alla Convenzione per la gestione di n. 10 posti, riservati ai figli dei dipendenti e degli studenti di Unife e ammontano a € 15.000,00 all'anno.

2) Titolo 3 – Entrate extra tributarie, previste per il seguente ammontare:

		2017	2018	2019
Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	4.121.500,00	4.121.500,00	4.121.500,00

La **quasi totalità** di tali **Entrate** corrisponde ai proventi per i servizi erogati ai cittadini.

	2017	2018	2019
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.000,00	3.998.000,00	3.998.000,00

La previsione deriva da una valutazione fatta rispetto alle entrate effettivamente accertate alla data di oggi per le medesime voci del Bilancio dell'esercizio 2016. L'andamento attuale permette di prevedere un aumento, seppure modesto, delle entrate nel loro complesso.

Nello specifico le Entrate per vendita dei servizi sono composte come segue:

	2017	2018	2019
Nidi Comunali e spazi bambini	1.115.000,00	1.115.000,00	1.115.000,00
Scuole Infanzia Comunali	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Scuole d'infanzia statali	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Scuole elementari	1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00
Scuole medie	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Entrate attività e corsi	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Trasporto Scolastico	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Servizio prescuola	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Entrate servizio macchinette erogatrici di caffè	7.000,00	7.000,00	7.000,00
CRI e CRE	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Totali	3.998.000,00	3.998.000,00	3.998.000,00

Dall'analisi della tabella risulta evidente che la **Refezione scolastica** (scuole statali e materne comunali) si conferma come la maggiore risorsa propria sulla quale può contare l'Istituzione, rappresentando circa il 64%, del totale delle entrate derivanti dal complesso dei servizi erogati.

L'entrata per corsi deriva dalle attività rivolte alle politiche familiari e ai servizi educativi integrativi del Centro per le Famiglie e dei Centri Bambini e Genitori.

Ulteriori entrate extra tributarie si riferiscono al rimborso dallo Stato per IVA, alla sterilizzazione dell'inversione contabile sull'IVA (reverse charge), agli interessi attivi su c/c bancario e postale e agli interessi di mora.

	2017	2018	2019
Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	122.000,00	122.000,00

3) Titolo 9 - Entrate da servizi per conto terzi e partite di giro.

		2017	2018	2019
Totale TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12

Si tratta di Entrate, al cui importo corrisponde, tra le spese, una voce della stessa natura e ammontare, che vengono contabilizzate, per la parte più consistente, in funzione di spese sostenute dal Comune di Ferrara per conto dell'Istituzione.

Le principali voci qui collocate, che trovano pari importo nel Titolo 7 delle Spese, corrispondono alle spese per il personale e alle spese generali sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica. Questa collocazione è stata necessaria per evitare che nel bilancio consolidato che il Comune di Ferrara e l'Istituzione dovranno predisporre, tali poste vengano duplicate. A quella parte della presente Nota integrativa si rimanda per la descrizione dettagliata.

Le altre voci di bilancio contabilizzate nelle partite di giro si riferiscono al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dall'1/01/2015. La Legge di stabilità 2015 ha, infatti, previsto che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Analisi delle Spese

Il D. Lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni., prevede che la struttura delle Spese sia articolata in Titoli, Missioni e Programmi.

Di seguito la parte Spesa del Bilancio di Previsione 2017-2019, così come previsto nell'allegato n. 9 al decreto medesimo.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 - SPESE						
Titolo, Missione, Programma			Descrizione	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
Titolo 1 Spese Correnti						
MISSIONE		04	Istruzione e diritto allo studio			
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica	1.747.637,78	1.919.550,00	1.893.550,00
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	584.200,00	584.200,00	584.200,00
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.387.476,23	5.367.476,23	5.367.476,23
TOTALE MISSIONE 04			Istruzione e diritto allo studio	7.719.314,01	7.871.226,23	7.845.226,23
MISSIONE		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.362.800,00	2.307.400,00	2.307.400,00
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie	146.500,00	146.500,00	146.500,00
TOTALE MISSIONE 12			Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.509.300,00	2.453.900,00	2.453.900,00
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti			
2001	Programma	01	Fondo di riserva	50.087,22	84.750,00	74.750,00
2002	Programma	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	168.000,00	204.000,00	240.000,00
TOTALE MISSIONE 20			Fondi e accantonamenti	218.087,22	288.750,00	314.750,00
Totale titolo 1 Spese Correnti				10.446.701,23	10.613.876,23	10.613.876,23
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
MISSIONE		99	Servizi per conto terzi			
9901	Programma	01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12
TOTALE MISSIONE 99			Servizi per conto terzi	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				23.499.966,87	23.428.261,35	22.478.261,35

Come indicato al punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio”, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, di seguito si analizza, nel dettaglio, il livello di spesa costituito dal Programma; livello che corrisponde alla destinazione delle risorse per ambito di intervento.

Allo scopo di meglio comprendere l’effettiva destinazione delle somme stanziare, di seguito vengono esposte le Missioni ed i Programmi che compongono il Bilancio di Previsione 2017-2019, descrivendo in modo più dettagliato le spese di maggiore impatto. Si ricorda che le spese di personale e le spese generali vengono rilevate nella “Missione 99 – Spese per conto terzi” in quanto sostenute direttamente dal Comune di Ferrara.

1) Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio.

	2017	2018	2019
Stanziamenti nel triennio	7.719.314,01	7.871.226,23	7.845.226,23

In questa Missione rientrano le spese legate al funzionamento e alla erogazione dei servizi di istruzione per l’obbligo formativo e quelle ad esso connessi, quali l’assistenza scolastica, il trasporto e la refezione. Si tratta, in sostanza, delle spese sostenute per l’erogazione dei servizi nelle scuole d’infanzia, comunali e statali, nelle scuole elementari, nelle scuole medie, per il diritto allo studio e per l’integrazione scolastica. Il relativo stanziamento assorbe circa il 73% delle risorse del Titolo 1, ed il 32% dell’intero Bilancio di Previsione dell’Istituzione.

In linea generale, i criteri adottati per la quantificazione delle spese destinate alla Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio, tengono conto dei costi di aggiudicazione degli appalti esperiti in relazione all’effettivo utilizzo dei servizi erogati. Le spese per la refezione sono calcolate sulla base del numero dei pasti fruiti dagli studenti nelle scuole dell’obbligo, la spesa per il trasporto scolastico dipende dal numero dei chilometri della rete viaria coperta dal servizio, quella per il sostegno ai disabili nelle scuole è determinata sulla base del numero degli studenti certificati dall’Usl. Altro criterio oggettivo, adottato per la previsione delle spese per la gestione indiretta delle scuole d’infanzia comunali, è quello del prezzo di aggiudicazione degli appalti moltiplicato per il numero dei posti bambino messi a disposizione dell’utenza.

I Programmi all’interno della **Missione 04** sono i seguenti:

a) Programma 01 – Istruzione prescolastica: comprende le spese per la gestione ed il funzionamento delle scuole d’infanzia, comunali e statali, con esclusione delle spese per la refezione che, essendo considerate servizi ausiliari all’istruzioni, vengono allocate nell’apposito Programma 06. In questo programma sono ricomprese anche le spese per i servizi generali e amministrativi dell’Istituzione.

Le previsioni presentano un aumento dovuto, in gran parte, alla riorganizzazione dei servizi di alcune scuole dell’infanzia (Pacinotti e Jovine) che, a partire dall’anno scolastico 2016/2017, sono passate dalla gestione diretta alla gestione indiretta, con la necessità di prevedere maggiori spese per appalti servizi.

		2017	2018	2019	
Programma	01	Istruzione prescolastica	1.747.637,78	1.919.550,00	1.893.550,00

Una delle voci più consistenti è rappresentata dalle spese per l’appalto dei servizi educativi nelle scuole d’infanzia, aggiudicato alla fine del 2016, che aggiunge alle scuole di Ponte e Boara, la progressiva gestione indiretta delle scuole Pacinotti e Jovine.

b) Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria: si tratta delle spese che il Comune sostiene per il funzionamento delle scuole statali di istruzione primaria, elementari, medie e per il sostegno del diritto allo studio. Anche in questo caso sono escluse le spese per la refezione scolastica che confluiscono nel Programma 06. L'ammontare complessivo della spesa viene di seguito indicata:

			2017	2018	2019
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	584.200,00	584.200,00	584.200,00

c) Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione: in questa voce sono previsti gli stanziamenti destinati alla refezione, al trasporto scolastico e al prescuola relativi a qualunque livello di istruzione. Sono incluse anche le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

			2017	2018	2019
Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione	5.387.476,23	5.367.476,23	5.367.476,23

Le spese più consistenti che compongono questo programma sono costituite, nel loro complesso, dalla refezione nelle scuole dell'obbligo statali e nelle scuole d'infanzia comunali (sono esclusi i nidi comunali che rientrano nella Missione 12) per le quali si prevede il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Previsione nel triennio	2.970.000,00	2.950.000,00	2.950.000,00

Un'altra voce importante e mantenuta sostanzialmente invariata nel triennio, è costituita dalle spese destinate al sostegno della frequenza scolastica dei disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, circa € 1.500.000 all'anno.

Consistenti sono anche le spese per il trasporto scolastico previste in € 670.000,00 per ognuno degli anni del triennio.

2) Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

	2017	2018	2019
Stanziamenti nel triennio	2.509.300,00	2.543.900,00	2.453.900,00

In questa Missione sono collocati gli stanziamenti destinati al funzionamento e alla erogazione dei servizi dell'asilo nido, dei servizi educativi ed integrativi e alle attività legate alle politiche familiari.

Le previsioni di spesa rimangono, nel loro complesso, sostanzialmente costanti.

Anche in questo caso, per la quantificazione delle spese, sono stati adottati criteri oggettivi che tengono conto, per gli stanziamenti più consistenti, dei costi di aggiudicazione degli appalti esperiti in relazione all'effettivo utilizzo dei servizi erogati (ad esempio il numero dei posti bambino nei servizi di asilo nido).

I Programmi all'interno della Missione 12 sono i seguenti:

a) Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido: in questo programma sono contenute le spese necessarie per il funzionamento degli asili nido comunali. Le spese, in lieve diminuzione nel triennio, sono destinate, in gran parte, agli appalti dei servizi in gestione indiretta (Ponte, Margherite, Pacinotti e Il Salice) e alla refezione nei nidi.

La parte rimanente delle spese è destinata alla organizzazione dei servizi educativi Integrativi ed è, in parte, finanziata dal Fondo del Piano di Zona per quanto riguarda la realizzazione dei progetti.

			2017	2018	2019
Programma	01	Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	2.362.800,00	2.307.400,00	2.307.400,00

Una delle voci più consistenti è rappresentata dalle spese per l’appalto servizi educativi nei nidi d’infanzia, che interessa i nidi di Ponte, Boara e il nido Pacinotti. E’ compreso in questo programma anche l’appalto del servizio educativo del nido Il Salice.

b) Programma 05 – Interventi per le famiglie: contiene le spese destinate alla gestione delle **politiche familiari**, in particolare al funzionamento del **Centro per le Famiglie** e alla realizzazione di **progetti** rivolti alle **famiglie** e finanziati, in larga parte, da trasferimenti della Regione Emilia-Romagna, tra i quali il Piano di Zona.

			2017	2018	2019
Programma	05	Interventi per le famiglie	146.500,00	146.500,00	146.500,00

3) Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

			2017	2018	2019
Stanziamenti nel triennio			218.087,22	288.750,00	314.750,00

In questa Missione sono contenuti il **Fondo di Riserva** e il **Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**, previsti dalle normative vigenti. L’incremento nel triennio è legato alla percentuale minima di accantonamento, crescente dal 2017 a 2019, stabilita dalla normativa per il **FCDE**, che è del **70%** nel **2017**, **dell’85%** nel **2018** e **del 100%** nel **2019**.

I Programmi all’interno della **Missione 20** sono i seguenti:

a) Programma 01 - Fondo di Riserva: la sua consistenza è stata determinata ai sensi di quanto previsto dall’articolo 166 del TUEL, che prevede che l’importo del fondo debba corrispondere ad una somma non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti del Titolo 1. Gli **accantonamenti effettuati** corrispondono per l’anno **2017** allo **0,48%**, per il **2018** allo **0,80%** e per il **2019** allo **0,71%**.

Il comma 2-quater del medesimo articolo ha introdotto il **Fondo di Riserva di Cassa** la cui consistenza deve corrispondere, come minimo, allo 0,20% del totale delle spese finali; a titolo previsionale sono stati **stanziati gli stessi importi** sia per il Fondo di riserva previsto per la competenza sia per il Fondo di Riserva di Cassa.

			2017	2018	2019
Programma	01	Fondo di Riserva	50.087,22	84.750,00	74.750,00

b) Programma 02 – Fondo Crediti di dubbia esigibilità:

			2017	2018	2019
Programma	02	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	168.000,00	204.000,00	240.000,00

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014), in sede di Bilancio di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, è necessario istituire un apposito accantonamento a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

A tal fine e ai sensi di quanto indicato nell'appendice tecnica dell'Allegato 4/2, Esempio n. 5, sono state individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia o difficile esazione.

Si tratta, sostanzialmente, delle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi forniti alla cittadinanza, in particolare per la refezione scolastica nella scuola dell'obbligo statale, per le rette dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, per i servizi di prescuola e di trasporto scolastico e per i proventi derivanti dalle attività svolte nei Centri bambini e genitori.

L'importo complessivo di queste entrate, utilizzato come base di calcolo per l'accantonamento al FCDE, è, di seguito, dettagliatamente indicato.

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, non richiedono l'accantonamento al Fondo, i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinati ad essere accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

Non sono stati considerati di dubbia e difficile esazione, e quindi non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo, i rimborsi per IVA previsti dallo Stato, allocati tra i rimborsi, gli interessi attivi (€ 1.500,00) in considerazione del loro esiguo importo ed i trasferimenti da Enti privati (€ 5.000,00) in quanto questi fondi verranno spesi solo a seguito dell'effettivo incasso.

La determinazione della percentuale da utilizzare per l'accantonamento al Fondo necessita di una spiegazione. L'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie ha tenuto, fino all'esercizio 2014, una contabilità economico-patrimoniale, passando alla contabilità finanziaria solo dall'esercizio 2015; per questo motivo fino al 31/12/2014 non esistono dati relativi ad "accertamenti" delle entrate, essendo "l'accertamento" strumento tipico della contabilità finanziaria e non di quella economico-patrimoniale.

Di conseguenza la percentuale da utilizzare per l'accantonamento è stata rilevata in modo extracontabile, così come indicato al punto 2 dell'esempio n. 5 del principio applicato alla competenza finanziaria per le entrate che negli esercizi precedenti erano state rilevate per cassa. In particolare sono stati presi come base di calcolo i ricavi contabilizzati nel quadriennio 2011-2014 mettendoli in rapporto ai ruoli emessi nei medesimi anni.

Per quanto riguarda, invece, l'esercizio 2015, primo anno in contabilità finanziaria, sono stati considerati gli accertamenti dell'esercizio in rapporto alle somme non riscosse in conto competenza.

L'analisi dei dati evidenzia che le percentuali di morosità sono passate dal 2,56% del 2011 al 5,44% del 2015.

Di seguito la tabella dimostrativa utilizzata per la determinazione della percentuale di crediti di dubbia o difficile esigibilità.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Ricavi da rette e refezione fino al 2014 e Entrate accertate per il 2015	3.900.309,11	3.530.166,78	3.728.307,00	3.779.562,63	4.125.851,02
Totale Ruoli emessi o messa in mora (fino al 2014) e entrate non riscosse per il 2015	99.804,46	92.528,12	119.942,00	198.669,16	224.279,56
Percentuale ruoli emessi o messa in mora (fino al 2014) e percentuale accertamenti non riscossi per il 2015	2,56	2,62	3,22	5,26	5,44

In ottemperanza al principio della prudenza, ed in considerazione dell'evoluzione delle morosità, si è valutato di ritenere attendibile una percentuale di accantonamento al Fondo pari al 6% delle entrate da rette e refezione.

Le somme derivanti dall'applicazione della percentuale del 6% alle entrate previste nel triennio sono state accantonate al FCDE nella misura minima prevista dalla Legge 190 del 23/12/2014 (Legge di stabilità 2015) e cioè 70% nel 2017, 85% nel 2018 e 100% nel 2019.

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTON.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: TRASFERIMENTI correnti da Amministrazioni Pubbliche	6.320.201,23			
2010300	Tipologia 103: TRASFERIMENTI correnti da Imprese	5.000,00	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.325.201,23	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.000,00	167.916,00	168.000,00	70%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.121.500,00	167.916,00	168.000,00	70%
	TOTALE GENERALE	10.446.701,23	167.916,00	168.000,00	70%

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTON.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: TRASFERIMENTI correnti da Amministrazioni Pubbliche	6.487.376,23	0	0	0
2010300	Tipologia 103: TRASFERIMENTI correnti da Imprese	5.000,00	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.492.376,23	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998.000,00	203.898,00	204.000,00	85%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	122.000,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.121.500,00	203.898,00	204.000,00	85%
	TOTALE GENERALE	10.613.876,23	203.898,00	204.000,00	85%

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTON.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: TRASFERIMENTI correnti da Amministrazioni Pubbliche	6.4876.376,23			
2010300	Tipologia 103: TRASFERIMENTI correnti da Imprese	5.000,00	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	6.492.376,23	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.998000,00	239.880,00	240.000,00	100%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	-	-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	145.000,00	-	-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	4.121.500,00	239.880,00	240.000,00	100%
	TOTALE GENERALE	10.613.876,23	239.880,00	240.000,00	100%

4) Missione 99 – Servizio per conto terzi

	2017	2018	2019
Stanziamenti nel triennio	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12

Così come già indicato in premessa e nella parte relativa alle Entrate, nella Missione 99 – Servizi per conto terzi sono contenute spese che trovano pari corrispondenza tra le entrate.

In particolare si trovano in questa missione le azioni relative al transito dell'IVA derivante dalla scissione dei pagamenti, il cosiddetto split payment, in vigore dal 1/1/2015, e già descritta nella parte entrate.

Le voci più consistenti qui collocate, riguardano, però, le spese per il personale e le spese generali (luce, riscaldamento, acqua, gas, telefono, assicurazione, ecc.) che vengono sostenute dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica e che trovano pari corrispondenza nel Titolo 1 del Bilancio di Previsione del Comune di Ferrara.

Per quanto riguarda le **spese per il personale** si evidenzia una loro consistente diminuzione nel triennio, dovuta, in gran parte, al processo legato alla riorganizzazione dei servizi educativi che, se da un lato comporta una maggiore necessità di trasferimenti per il funzionamento, dall'altra si riflette nella diminuzione delle spese del personale.

	2017	2018	2019
Andamento nel triennio	10.160.734,64	9.921.854,12	9.971.854,12

5) Riepilogo complessivo delle Spese, per trasferimenti e per servizi conto terzi, che il Comune di Ferrara destina all'Istituzione Scolastica.

L'ormai consolidata struttura del Bilancio prevista dal D. Lgs. 118/2011, non permette di avere una visione unitaria delle somme stanziare dal Comune di Ferrara per l'Istituzione Scolastica nel triennio 2017-2019.

Per questo motivo, e per facilitare la comprensione generale del Bilancio, si ritiene utile riepilogare gli importi che, a vario titolo, sono previsti nella parte corrente del Bilancio di Previsione 2017-2019 del Comune di Ferrara e che, a vario titolo, transitano in quello dell'Istituzione Scolastica.

Entrate provenienti dal Comune di Ferrara per trasferimenti e servizi per conto terzi			
Tipologia di entrata	2017	2018	2019
Trasferimento per funzionamento	4.882.825,00	5.050.000,00	5.050.000,00
Trasferimento per manutenzione ordinaria immobili	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Spese per il personale – In partite di giro	10.160.734,64	9.921.854,12	9.971.854,12
Spese generali (riscaldamento, luce, gas, acqua, telefono, ecc.) – In partite di giro	2.184.531,00	2.184.531,00	2.184.531,00
Totale	17.328.090,64	17.256.385,12	17.306.385,12

Queste somme aggiunte alle entrate proprie dell'Istituzione, derivanti dagli incassi per i servizi erogati e dai trasferimenti da parte di altri Enti pubblici, costituiscono l'ammontare complessivo delle Entrate del Bilancio di Previsione 2017-2019 dell'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie, sopra esposte.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO BILANCIO 2017-2019

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.446.701,23	10.613.876,23	10.613.876,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.325.201,23	6.492.376,23	6.492.376,23				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.121.500,00	4.121.500,00	4.121.500,00				
Totale entrate finali.....	10.446.701,23	10.613.876,23	10.613.876,23	Totale spese finali.....	10.446.701,23	10.613.876,23	10.613.876,23
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.053.265,64	12.814.385,12	12.864.385,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.499.966,87	23.428.261,65	23.478.261,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.499.966,87	23.428.261,65	23.478.261,35